

COMUNE DI PORLEZZA

PROVINCIA DI COMO Tel. 0344/61105 - Fax 0344/61733

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del Reg. Deliberaz.

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI FUSIONE FRA COMUNI, TRA I COMUNI DI CLAINO CON OSTENO, CORRIDO, PORLEZZA, VALSOLDA, VAL REZZO E ANCI LOMBARDIA.

L'anno duemilatredici, il giorno venti del mese di febbraio alle ore 21.00, nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

N.			
ord.		Presenti	Assenti
1	Erculiani Sergio	X	
2	Giossi Attilio	Х	
3	Butti Bruno	Х	
4	Pizzagalli Claudio	Х	
5	Grassi Enrica	Х	
6	Barrera Alessio	Х	
7	Battaglia Ermanno		Х
8	Vischi Massimo	Х	
9	Manzolini Lara	Х	
10	Lamanna Daniele	Х	
11	Tenuta Aldo	X	
12	Cattaneo Luca		Х
13	Campione Dario	Х	
14	Sabrina Risi in Greco		X
15	Scappatura Giancarlo	Х	
16	Massaini Cinzia	Х	
17	Capizzi Andrea		Х
	TOTALE N.	13	4

Assiste il Segretario Comunale Sig.ra Ciraulo dr.ssa Maria Il Sig.Erculiani rag.Sergio - Sindaco assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno: **OGGETTO:** Approvazione convenzione per la realizzazione di un progetto di fusione fra comuni, tra i Comuni di Claino con Osteno, Corrido, Porlezza, Valsolda, Val Rezzo e ANCI LOMBARDIA.

Introduce l'argomento il Sindaco e comunica i servizi che sono già in essere con altri Comuni: Valsolda, Corrido, Val Rezzo, Claino con Osteno e S.Bartolomeo V.C. -solo per il servizio di Polizia Locale-.

L'Ufficio Tecnico è già operativo nel Comune di Corrido oltre che a Valsolda e Val Rezzo.

Certamente ci sono molto cose ancora da aggiustare in itinere; dal 1º marzo dovrebbe entrare in funzione anche il servizio tributi e finanziario;

sicuramente è stato apportato un miglioramento ai servizi proprio per il miglior utilizzo del personale che confluisce presso gli uffici di Porlezza e dislocato nelle altri sedi, momentaneamente, per svolgere il servizio nei Comuni che ne sono sprovvisti.

Tutto ciò è stato realizzato allo scopo di organizzare la fusione fra i Comuni di Claino con Osteno, Corrido, Porlezza, Valsolda, Val Rezzo e, pertanto, si deve procedere ad incaricare l'Anci Lombardia che sarà di supporto a questi Enti, vista la grande esperienza maturata nel campo, per promuovere appunto il processo di fusione che deve condurre, attraverso l'iter di legge, alla costituzione di un unico Comune.

Interviene il Consigliere Campione e dice di aggiungere, al punto 2) della proposta deliberativa, ancora l'elencazione dei Comuni e aggiustare la punteggiatura;

propone anche di modificare il punto 6) dello schema di convenzione relativo al piano operativo perchè, a suo vedere, la minoranza dovrà essere coinvolta in tutti gli atti che precedono il processo formativo amministrativo.

Chiede un impegno politico affinchè siano coinvolti anche i Consiglieri di minoranza, è un principio di democrazia; continua dicendo che la documentazione prodotta da ANCI Lombardia dovrebbe essere pubblicata on-line per essere portata a conoscenza dei cittadini.

Risponde il Sindaco affermando che è già nell'idea dell'Amministrazione procedere, con la massima trasparenza, a informare i cittadini anche con gli strumenti tecnologici che, a breve, saranno in dotazione dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda le correzioni proposte non ritengo dover procedere al ritocco lessicale dello schema di convenzione e del testo della proposta di delibera perchè è un linguaggio tecnico ed è stato già approvato da tutti gli altri Comuni.

Il Consigliere Campione richiede ancora l'impegno per la minoranza, il Sindaco risponde che dove ci sarà necessità di interagire, la minoranza sicuramente sarà coinvolta, ma non si sente di impegnarsi oltre, perchè non sappiamo quali sono gli stap procedurali dell'Anci Lombardia nell'assistenza al Comune.

Il Consigliere Campione insiste per la correzione lessicale, il Sindaco insiste nel lasciare i documenti così come sono scritti, sia nella proposta di deliberazione punto 2) che al punto 6) dello schema di convenzione e che, pertanto, verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale.

di studio e ricerca, di servizio, di formazione, di assistenza, e di consulenza a favore degli Enti associati:

 ANCI Lombardia svolge, ai sensi dello Statuto dell'associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) anche avvalendosi delle proprie società operative, tutti i compiti indicati dallo statuto

stesso, tra i quali:

- a) attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti degli Enti associati, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;
 - b) promozione, coordinamento e gestione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - c) cooperazione nello sviluppo di progetti finanziati con autorità nazionali, regionali, locali;
 - d) gestione, per conto delle medesime autorità, di progetti e programmi di diversa natura;
 - e) compimento di ogni altra operazione, anche di natura finanziaria, necessaria e/o utile al perseguimento dei suddetti scopi.

CONSIDERATO inoltre che appare opportuno sviluppare una collaborazione tra gli Enți sottoscrittori del presente atto affinché ciascuno possa raggiungere in modo ottimale alcuni dei propri obiettivi istituzionali, obiettivi che si sostanziano in particolare:

• per i Comuni, nel raggiungimento della prospettata fusione, avvalendosi della professionalità

e della competenza specifica garantita da Anci e da Anci Lombardia, in particolare;

 per Anci Lombardia, e per suo tramite per Anci, sperimentare sul campo, guidando l'esperienza di Comuni soci, la progettazione e la realizzazione di un ambizioso progetto di fusione che possa costituire una "best practice" da condividere, in un'ottica di sussidiarietà, con altri Comuni associati e possa essere spunto di studi e riflessioni nei diversi tavoli istituzionali di cui Anci è parte;

VISTO l'allegato schema di convenzione, composto da 10 articoli;

<u>VISTI</u> i pareri favorevoli espressi ciascuno per la propria competenza dai Responsabili dei servizi interessati, pareri che si allegano a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, dotazione organica e norme di accesso;

VISTI:

- artt. 15 e 16 TUEL;
- art. 20 legge 135/2012;
- art. 53 Statuto Regione Lombardia;
- Legge Regionale 15 dicembre 2006, N. 29 Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali;
- Fusione e patto di stabilità, art. 31, co.23, l. 183/2011;
- Decreto Ministro dell'Interno 10/2012 Riparto dei contributi alle fusioni di Comuni;
- art. 15 l. 241/1990;
- art. 30 TUEL;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/00;. 20 legge 135/2012;
- il D.Las. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 163/2006 ed in particolare l'art.125;

VISTO lo Statuto Comunale;





IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che i Comuni in oggetto hanno attivato un percorso di collaborazione, attraverso il convenzionamento di funzioni e servizi, nei termini e secondo le modalità definite dalla normativa vigente in materia di associazionismo obbligatorio;

VALUTATO che

- l'esperienza maturata ed, in particolare, le difficoltà burocratiche dovute alla necessità di rapportarsi con diversi attori e realtà istituzionali e la proliferazione di atti (nonostante la costituzione di uffici comuni, infatti, gli adempimenti normativi devono comunque essere garantiti e gli atti "confezionati" per tutti i Enti convenzionati, poiché ciascun Comune permane, come istituzione) hanno consolidato negli Enti la volontà di promuovere un processo di fusione che li conduca, attraverso l'iter di legge, alla costituzione di un nuovo unico Comune;
- in vista del perseguimento di tale finalità intendono elaborare un progetto che scandisca le fasi procedimentale e definisca i contenuti di merito di uno studio di fattibilità e di una proposta complessiva di riassetto e di sviluppo dei territori delle comunità coinvolte nella fusione, compresa la connessa riorganizzazione degli apparati istituzionali, delle funzioni e dei servizi comunali e non solo;
- si tratta di una delle prime esperienze in questa direzione in Regione Lombardia e in Italia;
- lo scopo del progetto di fusione è quello di irrobustire l'autonomia comunale, conseguendo contemporaneamente risultati significativi in termini di contributo alla semplificazione ed allo snellimento del sistema istituzionale locale, di contenimento e riduzione dei costi dell'attività amministrativa, di maggiore adeguatezza, efficienza ed efficacia nello svolgimento delle funzioni e dei servizi comunali e, complessivamente, nel governo del territorio e nella promozione dello sviluppo locale;

DATO ATTO che

- i Comuni sottoscrittori sono associati all'ANCI;
- l'ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione:
 - 1. costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale;
 - 2. rappresenta i Comuni, le città metropolitane e gli enti di derivazione comunale dinanzi agli organi della Pubblica Amministrazione;
 - 3. ne promuove lo sviluppo e la crescita;
 - 4. direttamente, o mediante proprie tecnostrutture, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni.
- l' ANCI, referente istituzionale dei Comuni, assicura un'azione di servizio e di supporto diretto alle realtà locali che rappresenta, individua, promuove e realizza interventi a supporto delle politiche nazionali e regionali di innovazione dei processi amministrativi tra Enti Locali e Amministrazioni Centrali e Regionali;
- ANCI Lombardia, come da statuto, costituisce associazione autonoma dei Comuni lombardi;
- ANCI Lombardia, associazione senza fini di lucro, aderisce all'Associazione Nazionale Comuni Italiani partecipando all'attività della stessa nei modi e nelle forme previste dallo statuto nazionale:
- ANCI Lombardia rappresenta gli Enti associati nei rapporti con la Regione e promuove in modo diretto, in accordo con le Province, la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e loro Enti e Organi operativi, anche attraverso società partecipate e compartecipate, attività, tra le altre

DATO ATTO che la Commissione Consiliare competente ha esaminato la pratica in data 18-2-2013;

AD UNANIMITA' di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di richiamare la premessa parte narrativa a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare l'allegato schema di convenzione per la realizzazione di un progetto di fusione fra Comuni, tra i Comuni di Claino con Osteno, Corrido, Porlezza, Valsolda, Val Rezzo
- e ANCI Lombardia;
- di dare atto, altresì, che la succitata convenzione, composta di 10 articoli, allegata alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di mettere a disposizione, per l'esecuzione del presente atto, la somma di Euro 5.000,00, all'intervento 2.09.01.06, cap. 9048.6, RR.PP. 09 del bilancio di esercizio 2013, in corso di predisposizione;
- di dare mandato al responsabile del servizio interessato ad assumere gli atti di spesa conseguenti.

INDI,

IL CONSIGLIO COMUNALE

AD UNANIMITA' di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

• di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/00.

Accordo (art. 15 L. 241/90) per la realizzazione di un progetto di fusione fra Comuni

tra

i Comuni di Claino con Osteno, Corrido, Porlezza, Valsolda, Val Rezzo,

e

ANCI LOMBARDIA, con sede legale in Milano, Piazza Duomo n. 21, in persona del Presidente

VISTI

- artt. 15 e 16 TUEL;
- art. 20 legge .135/2012;
- art. 53 Statuto Regione Lombardia;
- Legge Regionale 15 dicembre 2006, N. 29 Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali;
- Fusione e patto di stabilità, art. 31, co.23, l. 183/2011;
- Decreto Ministro dell'Interno 10/2012 Riparto dei contributi alle fusioni di Comuni;
- art. 15 l. 241/1990;
- art. 30 TUEL;

VALUTATO che

- i Comuni di cui alla presente convenzione hanno manifestato la volontà di promuovere un processo di fusione che li conduca, attraverso l'iter di legge, alla costituzione di un nuovo unico Comune;
- in vista del perseguimento di tale finalità intendono elaborare un progetto che scandisca le fasi procedimentale e definisca i contenuti di merito di uno studio di fattibilità e di una proposta complessiva di riassetto e di sviluppo dei territori delle comunità coinvolte nella fusione, compresa la connessa riorganizzazione degli apparati istituzionali, delle funzioni e dei servizi comunali e non solo;
- si tratta di una delle prime esperienze in questa direzione in Regione Lombardia e in Italia;
- lo scopo del progetto di fusione è quello di irrobustire l'autonomia comunale, conseguendo contemporaneamente risultati significativi in termini di contributo alla semplificazione ed allo snellimento del sistema istituzionale locale, di contenimento e riduzione dei costi dell'attività amministrativa, di maggiore adeguatezza, efficienza ed efficacia nello svolgimento delle funzioni e dei servizi comunali e, complessivamente, nel governo del territorio e nella promozione dello sviluppo locale;

DATO ATTO che

- i Comuni sottoscrittori sono associati all'ANCI;
- l'ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione:
 - costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale;
- rappresenta i Comuni, le città metropolitane e gli enti di derivazione comunale dinanzi agli organi della Pubblica Amministrazione;
- ne promuove lo sviluppo e la crescita;
- direttamente, o mediante proprie tecnostrutture, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;
- l' ANCI, referente istituzionale dei Comuni, assicura un'azione di servizio e di supporto diretto alle realtà locali che rappresenta, individua, promuove e realizza interventi a supporto delle politiche nazionali e regionali di innovazione dei processi amministrativi tra Enti Locali e Amministrazioni Centrali e Regionali;

- ANCI Lombardia, come da statuto, costituisce associazione autonoma dei Comuni lombardi;
- ANCI Lombardia, associazione senza fini di lucro, aderisce all'Associazione Nazionale Comuni Italiani partecipando all'attività della stessa nei modi e nelle forme previste dallo statuto nazionale;
- ANCI Lombardia rappresenta gli Enti associati nei rapporti con la Regione e promuove in modo diretto, in accordo con le Province, la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e loro Enti e Organi operativi, anche attraverso società partecipate e compartecipate, attività, tra le altre di studio e ricerca, di servizio, di formazione, di assistenza, e di consulenza a favore degli Enti associati;
- ANCI Lombardia svolge, ai sensi dello Statuto dell'associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) anche avvalendosi delle proprie società operative, tutti i compiti indicati dallo statuto stesso, tra i quali:
- attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti degli Enti associati, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;
- promozione, coordinamento e gestione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- cooperazione nello sviluppo di progetti finanziati con autorità nazionali, regionali, locali;
- gestione, per conto delle medesime autorità, di progetti e programmi di diversa natura;
- compimento di ogni altra operazione, anche di natura finanziaria, necessaria e/o utile al perseguimento dei suddetti scopi;

CONSIDERATO inoltre che

- appare opportuno sviluppare una collaborazione tra gli Enti sottoscrittori del presente atto affinchè ciascuno possa raggiungere in modo ottimale alcuni dei propri obiettivi istituzionali, obiettivi che si sostanziano in particolare:
 - per i Comuni, nel raggiungimento della prospettata fusione, avvalendosi della professionalità e della competenza specifica garantita da Anci e da Anci Lombardia, in particolare;
 - per Anci Lombardia, e per suo tramite per Anci, sperimentare sul campo, guidando l'esperienza di Comuni soci, la progettazione e la realizzazione di un ambizioso progetto di fusione che possa costituire una "best practice" da condividere, in un'ottica di sussidiarietà, con altri Comuni associati e possa essere spunto di studi e riflessioni nei diversi tavoli istituzionali di cui Anci è parte;

TRA LE SUDDETTE PARTI SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1. Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione dello studio di fattibilità e la progettazione e la guida verso la fusione fra i Comuni sottoscrittori. L'attività si articola nelle seguenti fasi:

1.1 Analisi della situazione

- Analisi del territorio di riferimento e del relativo andamento demografico;
- Studio delle dinamiche sociali ed economiche;
- · Censimento dei servizi offerti alle comunità dei singoli Comuni;
- Descrizione delle strutture organizzative e delle collaborazioni in atto, comprese le risorse economico-finanziarie impiegate.

1.2 Redazione del documento guida del percorso di fusione

- Identificazione del progetto di fusione;
- Definizione della fase di sviluppo della fusione;
- Elaborazione di proposta degli schemi di delibera del consiglio e degli atti necessari per l'avvio della fusione nonchè di uno schema di statuto

1.3 <u>Diffusione e messa disposizione dei risultati consequiti</u>

- Presentazione dei risultati;
- Organizzazione di tavoli tecnici e conferenze per la discussione e la diffusione delle esperienze derivanti dal progetto.

2. Impegni delle parti contraenti

2.1 Impegni di ANCI Lombardia

ANCI Lombardia assume l'impegno di svolgere, anche attraverso le proprie strutture tecnico-operative e società operative, le attività di cui ai punti 1.1 e 1.2 garantendo:

- a) l'utilizzo di metodologie specificatamente dedicate a coadiuvare le fusioni fra Comuni;
- b) il raggiungimento di obiettivi prefissati in un tempo determinato, con riferimento a precisi indicatori di risultato definiti all'inizio degli interventi;
- c) il coinvolgimento di esperti di comprovata esperienza;
- d) la fornitura di un'assistenza tecnico-giuridica costante, in ogni fase prevista;
- e) l'istituzione di momenti periodici di confronto degli stati di avanzamento;
- f) il coinvolgimento di tutti gli attori designati dall'amministrazione comunale.

2.2 Impegni dei Comuni

I Comuni sottoscrittori del presente atto s'impegnano a garantire ad ANCI di tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di cui ai punti 1.1 e 1.2 e la piena collaborazione di tutte le proprie strutture interessate.

I Comuni si impegnano, altresì, a svolgere le attività di cui al precedente punto 1.3 ed in particolare a garantire la massima diffusione dei risultati conseguiti e la messa a disposizione degli stessi ad Anci Lombardia –ed ad Anci, in generale- per il conseguimento dei suoi fini istituzionali, in premessa specificati. Tenuto conto delle competenze professionali e specifiche messe a disposizione da ANCI e del conseguente differente apporto di risorse, i Comuni si impegnano inoltre a corrispondere ad Anci Lombardia la somma di cui al successivo articolo 3.

3. Durata

La Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata fino all'approvazione da parte del consiglio comunale dell'avvio del percorso di fusione ed in ogni caso decorsi sei mesi dal suo inizio, fatta salva formale disdetta da una delle Parti.

Eventuali sviluppi del progetto verranno definiti con successivi accordi ex art.15 della L.241/90.

4. Rapporti finanziari

Ai sensi del precedente art.2.2, i Comuni sottoscrittori del presente atto corrispondono ad Anci Lombardia la somma di Euro 11.000,00, IVA compresa, così ripartita:

COMUNE DI CLAINO CON OSTENO	EURO 1.000,00
COMUNE DI CORRIDO	EURO 1.000,00
COMUNE DI PORLEZZA	EURO 5.000,00
COMUNE DI VALSOLDA	EURO 4.000,00
COMUNE DI VAL REZZO	EURO 0

Tali somme saranno corrisposte ad ANCI Lombardia secondo le scadenze e con le modalità definite nel Piano Operativo di cui al successivo art.6.

5. Responsabili e referenti

Anci Lombardia nominerà entro dieci giorni dalla firma della presente Convenzione il responsabile e il referente operativo della realizzazione dei servizi e delle attività di cui alla stessa Convenzione, i quali sono tenuti ad assicurare una collaborazione efficiente e efficace con gli Uffici, competenti in materia, dei Comuni coinvolti.

6. Piano operativo

Le Parti concordano, entro quindici giorni a partire dalla firma della presente Convenzione, un Piano operativo dove sono indicati in modo dettagliato, in attuazione della presente, azioni, prodotti e tempi di realizzazione.

Il Piano operativo è verificato ogni mese, a partire dalla sua definizione.

Qualora, in corso d'opera e per qualsivoglia motivo, si rendessero necessarie modifiche di detto Piano, queste devono essere concordate tra le Parti e approvate per iscritto, verificandone la compatibilità con la presente Convenzione.

7. Rapporti con il personale

Ciascuna Parte della presente Convenzione ritiene escluse le altre da ogni responsabilità in caso di infortuni del proprio personale impiegato per l'effettuazione dell'attività di rispettiva competenza.

8. Dati

Le Parti assicurano che i dati raccolti in qualsiasi forma, in rapporto e nell'ambito dell'attività connessa alla presente Convenzione, verranno trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione medesima.

Le Parti dichiarano di essere informate sui diritti sanciti dagli articoli 7 e 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

9. Controversie

Le parti contraenti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure ed adempimenti non specificati nella presente convenzione, ma necessari per un ottimale conseguimento dei suoi obiettivi e a risolvere, con il medesimo atteggiamento, eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso del rapporto.

In ogni modo, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente convenzione, il foro competente esclusivo è quello di Milano.

10. Registrazione

La presente Convenzione è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.1 lettera b della Tariffa Parte Seconda annessa al DPR 26/4/1986 N.131.

XXXXXXXX, li firme

Letto, approvato e sottoscritto:

f.to IL PRESIDENTE (Erculiani rag.Sergio)

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE (Ciraulo dr.ssa Maria)

Su conforme attestazione del Messo Comunale il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato pubblicato nel sito web istituzionale e affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno 14 MAR. 2013

e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Porlezza, 14 MAR. 2013

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE (Ciraulo dr.ssa Maria)

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Porlezza, 14 MAR. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE (Ciraulo de sa Maria)